

Comune di Casaluce

Prov. di Caserta

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 29/05/2000

OGGETTO:

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCOORSO E DI TELECONTROLLO
APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno millenovecentoduemila il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Alla convocazione di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Proto FEDELE	X	
Nicola DI MARTINO	X	
Giuseppe DE LUCA	X	
Luigi LUCARIELLO	X	
Ferdinando FRANZESE	X	
Giovanni SPINOSA		X
Ferdinando MARINO	X	
Carmine PICONE	X	
Pietro Antonio CRISTIANO	X	
Gennaro COMELLA	X	
Giovanni SANTAGATA		X
Filomena MASSIMO	X	
Luigi ROSSI	X	
Luigi FRANZESE	X	
Gaetano SABATINO		X
Giacomo CAMPANILE	X	
Nazaro PAGANO		X

Totale presenti 13

Totali assenti 04

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Proto FEDELE.
- Assiste il Segretario Comunale D.ssa Matriona STELLATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la proposta di deliberazione istruita dal responsabile del settore Amministrativo di cui si riportano integralmente le premesse:

DATO ATTO che è intendimento dell'Amministrazione comunale istituire ed attivare il "servizio di Telesoccorso e Telecontrollo";

----- **che** il servizio è finalizzato alla tutela dell'anziano, rimuovendo situazioni di bisogno, di emarginazione sociale, di disagio economico-ambientale ed a garantire la necessaria assistenza all'anziano presso il proprio domicilio e nel proprio nucleo familiare;

----- **che nel corrente** bilancio esiste una previsione di spesa per complessive L. 5.000.000, con allocazione sullo stanziamento n° 11043.06 "Progetto Telesoccorso e Telecontrollo";

VISTA anche la L.R. 21 gennaio 1997 n° 5, con la quale è stato istituito il "servizio di Telesoccorso e Telecontrollo", nell'ambito regionale;

Ritenuto far luogo all'approvazione del Regolamento per la gestione di detto servizio, come appresso riportato;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni e integrazioni,

CON VOTI unanimi,

DELIBERA

- **di istituire** il Servizio di "Telesoccorso e di Telecontrollo" da parte del Comune di Casaluce a favore di persone, di età pari o superiore a 65 anni, non autosufficienti, in accertato stato di indigenza ovvero in comprovato stato di emergenza;

- **di approvare** l'allegato Regolamento per il funzionamento e gestione del servizio.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO E DI TELECONTROLLO A FAVORE DI ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE .

Art. 1 – Oggetto del Servizio.

1. Il Servizio ha per oggetto l'erogazione del "Servizio Telesoccorso e di Telecontrollo" a favore di persone di età pari o superiore ad anni 65, non autosufficienti ed in accertato stato di indigenza **ovvero** in un comprovato stato di emergenza, tale da richiedere la necessità e l'urgenza di beneficiare del servizio.

2. Il servizio è finalizzato alla tutela dell'anziano rimuovendo situazioni di bisogno, di emarginazione sociale, di disagio economico-ambientale ed a garantire la necessaria assistenza all'anziano presso il proprio domicilio e nel proprio nucleo familiare.

Art. 2 – Organizzazione e gestione del Servizio.

Il Servizio di Telesoccorso e di Telecontrollo sarà organizzato e gestito da idonea ditta, specializzata nel ramo di assistenza socio-sanitaria, in regola con l'iscrizione al Registro delle Ditte della C.C.I.A.A., competente per territorio, e che abbia già attiva una sede operativa nel territorio della Regione Campania.

Art. 3 – Requisiti.

1. Il servizio sarà erogato, in forma gratuita, agli anziani in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) reddito economico fino a 15.000.000;
- b) essere soli oppure possedere una invalidità superiore al 75%.

2. Gli anziani che, a domanda ed in possesso dei requisiti di tipo patologico, denuncino un reddito superiore ai previsti 15.000.000, provvedono personalmente al pagamento dell'intero costo del servizio di cui al successivo art. 10.

Art. 4 – Accertamento dei requisiti.

1. I requisiti individuali saranno accertati direttamente dal Comune di Casaluce per la parte relativa alle condizioni socio-economico-ambientali, e certificati dal medico di famiglia quelli relativi alle condizioni di salute.

2. Se del caso, per questi ultimi, il Comune si riserva la facoltà di verificarne le condizioni a suo insindacabile giudizio.

Art. 5 – Attivazione del Servizio.

1. L'erogazione del Servizio prevede l'utilizzo, da parte dei beneficiari, di un apparecchio, idoneo e brevettato, da fornirsi da parte della ditta aggiudicataria della gestione del Servizio, che consenta di inviare il messaggio di allarme ad una Centrale Operativa di Ascolto, attiva 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno, la quale individuerà immediatamente l'anziano ammalato che avrà anche la possibilità di entrare in contatto "viva voce" con l'operatore di turno.

2. Quest'ultimo si attiverà per l'emergenza e per l'intervento che in quel momento appare più appropriato.

3. Inizialmente, l'erogazione gratuita è assicurata ad un numero di anziani individuati con apposita graduatoria formulata dal competente ufficio comunale che terrà conto dei requisiti socio-economico e ambientali prefissati.

Tale numero è suscettibile di aumento qualora vengano reperiti finanziamenti sufficienti per fronteggiare le relative spese.

Art. 6 – Integrazione del Servizio.

Il Comune di Casaluce, qualora se ne ravvisasse la necessità, potrà richiedere alla ditta aggiudicataria di concordare con l'ASL/CE2 di Aversa un accordo di programma per integrare il Servizio di Telesoccorso con il Servizio di Emergenza, attivo presso l'Ente Ospedaliero di Aversa, senza ulteriore onere aggiuntivo a carico del Comune.

Art. 7 – Telesoccorso.

1. La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare attività di studio e di ricerca, per tutta la durata dell'appalto, rivolte ad ottimizzare al massimo l'organizzazione e la gestione del servizio di Telesoccorso.

2. In particolare dovrà predisporre:

- a) in collaborazione con il Comune di Casaluce, una mappa dei soccorritori pubblici e privati;
- b) l'elaborazione e l'adeguamento di una banca dati e di statistiche;
- c) continui contatti con il/i responsabile/i del Comune di Casaluce, con i soccorritori e con le strutture sanitarie per consentire l'espletamento del servizio in modo ottimale;
- d) trimestralmente, l'analisi degli interventi effettuati e, per quanto possibile, di quelli da effettuare;
- e) incontri periodici con il/i responsabile/i del Comune ed un proprio responsabile per la soluzione delle esigenze che si evidenzieranno in relazione al personale impiegato nel servizio, alle attrezzature, agli aspetti tecnici, al software in uso, alle linee telefoniche, etc.;
- f) l'attivazione del servizio entro 6 giorni dalla richiesta; detto termine è ridotto a giorni 2 nei casi di immediata emergenza.

3. La ditta dovrà, infine, garantire la perfetta e continua funzionalità degli apparecchi dati in dotazione agli anziani, nonché la loro manutenzione e/o sostituzione, nell'arco massimo di 24 ore dalla comunicazione. Tale termine è ridotto a 3 ore, nei casi di assoluta emergenza.

4. Nessun onere sarà posto a carico del Comune, se non sarà comprovato che il guasto o il malfunzionamento è stato provocato per azione maldestra o per incapacità dell'utente beneficiario.

Art. 8 – Telecontrollo.

1. La ditta aggiudicataria di detto Servizio è tenuta ad effettuare almeno una telefonata a settimana per ogni utente, al fine di avere un monitoraggio continuo ed aggiornato su tutti gli anziani ammessi a fruire del servizio, verificando le loro condizioni psico-fisiche e di soddisfare eventuali bisogni immediati.

2. Le telefonate per il Servizio di Telecontrollo dovranno essere effettuate durante le ore diurne – dalle 8,00 alle 20,00 – dei giorni feriali – dal lunedì al sabato -.

3. Nei casi in cui il medico curante o lo stato di salute dell'anziano manifestino la necessità e l'urgenza, detto controllo dovrà essere effettuato più volte alla settimana ed anche nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Art. 9 – Attrezzature.

1. La ditta aggiudicataria del servizio de quo deve fornire e possedere le apparecchiature qui di seguito delineate:

- a) **Terminale “AVVISO”** collegato ad una comune linea telefonica, con funzioni di telesoccorso e di teleallarme, attraverso il quale l’anziano lancia la richiesta di soccorso al centro operativo.
Il contatto “**viva voce**” deve rimanere aperto fino alla chiusura dell’intervento.
- b) **ELABORATORI ELETTRONICI** centralizzati ubicati presso il centro operativo con software di gestione, atto ad espletare le funzioni di controllo e supervisione delle chiamate di emergenza, funzioni di archiviazione e gestione dati terminale/utente, teleprogrammazioni, telediagnosi, invio messaggi agli utenti, visione in automatico dell’utente che invio il segnale di soccorso.
- c) **MODULO DI COMUNICAZIONE** con compiti di interfaccia verso la linea telefonica per la ricezione delle chiamate di allarme o per l’inoltro verso i terminali delle chiamate di servizio, con dispositivo di batteria tampone, la quale dovrà garantire il funzionamento dell’impianto, in caso di assenza di alimentazione primaria, per un tempo non inferiore a 48 ore, con capacità di ricevere le chiamate di allarme e visualizzare i dati relativi sul display.
- d) **N° 1 PERSONAL COMPUTER;**
 - almeno **un processore 486/33 Mh.** Con RAM di almeno **4 Mb.** espandibili.
 - **HARD-disk** con almeno **100Mb.** di memoria libera.
 - **DISK-drive** da 3,5 pollici mouse compatibile.
 - Schede Video **SVGA a colori** e tastiera italiana.
 - Interfacce seriali, parallele, mouse.
 - Software precaricato **DOS 5.0 e MS WINDOWS 3.1** –

Le funzioni degli apparecchi, necessarie all’esecuzione del Servizio di Telesoccorso, devono, indierogabilmente ed in ogni caso, prevedere :

- a) contatto in viva voce ininterrotto per l’intera comunicazione su chiamata dell’anziano.
- b) dotazione di un telecomando azionabile a tasto e a strappo.
- c) software di gestione, che individua in automatico l’anziano che sta chiamando, contenente informazioni di tipo anagrafico, medico e logistico dell’utente.
- d) il certificato di omologazione.
- e) diagnostica automatica delle batterie e del buon funzionamento dell’intero sistema direttamente dalla Centrale Operativa.
- f) messaggistica automatica.

Art. 10 – Costo del Servizio.

1. La tariffa, onnicomprensiva della fornitura degli apparecchi agli anziani e del Servizio di Telecontrollo e di Telesoccorso, che la ditta aggiudicataria si impegna a praticare per ogni beneficiario segnalato dal Comune, **è quella** che sarà offerta in sede di gara o di affidamento, con onere a completo carico del bilancio comunale, per i beneficiari di cui all’art.3, comma 1.

2. Gli anziani di cui al comma 2 dello stesso articolo 3, pagheranno alla ditta aggiudicataria la stessa tariffa che il Comune corrisponderà per i beneficiari di cui al precedente punto 1).

3. In caso di decesso del beneficiario, nel corso del servizio già erogato, e nel caso in cui non sussista la possibilità di poter dotare altro anziano di detta attrezzatura, verrà sospeso il pagamento del corrispettivo a favore della ditta aggiudicataria, provvedendo alla liquidazione del solo periodo in cui l'anziano ha fruito dell'effettivo servizio.

Art. 11 – Entrata in vigore.

1. Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per un periodo uguale a quello della relativa delibera di approvazione.

2. Entrerà in vigore nello stesso giorno in cui diverrà esecutiva la predetta delibera di approvazione.

3. E' abrogata ogni regolamentazione emanata precedentemente o che risulti in contrasto con la presente.

OGGETTO: Allegato alla proposta di deliberazione di **Consiglio Comuanle N 2 del 23.05.2000**

**ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO E DI TELECONTROLLO –
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 esprimo :

Parere favorevole

Casaluce, Li 23.05.2000

Il Responsabile del settore – dr. Ludovico DI MARTINO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 esprimo :

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Casaluce,

Il Responsabile del Servizio finanziario

Eventuale ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA resa ai sensi dell'art. 51 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 154 del 27.11.98, esecutiva:

Prenotazione di impegno N. _____ / _____ di Lire _____ Cap. _____ . Art. _____

Prenotazione di impegno N. _____ / _____ di Lire _____ Cap. _____ . Art. _____

Prenotazione di impegno N. _____ / _____ di Lire _____ Cap. _____ . Art. _____

Casaluce,

Il Responsabile del Servizio finanziario

Letto, sottoscritto:

Il Presidente
PROTO FEDELE

Il Segretario Comunale
D.SSA MATRONA STELLATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 47, comma 1, legge n. 142/90;
- E' stata trasmessa in elenco, con nota n. _____, in pari data, ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 17, c.36, della L. 127/97;
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ al Co.Re.Co. per il controllo di legittimità, art. 17, co.33, L. n.127/97;
- su iniziativa della Giunta Comunale (art.17,co.34 L. n.127/97);
- a richiesta dei Signori Consiglieri (art.17,co.34 L. n.127/97);
- nei limiti delle illegittimità denunciate (art.17, co.38 L. n.127/97);
- perché adottata in via d'urgenza (art. 32, co. 3 L. n. 142/97

Il Segretario Comunale
D.ssa Matriona STELLATO

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 47, co. 2, L.142/90);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (art.17, co.40 L. n. 127/97), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti, (art. 46, comma 4) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17, co.40 L. n. 127/97) nella seduta del _____ n. _____

Casaluce, li.....

Il Segretario Comunale
D.ssa Matriona STELLATO